

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica MEIC82400L

I.C. D'ALCONTRES

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

raggiungere i livelli di apprendimento in line a con ii risultati provinciali e regionali nelle prove standardizzate abbattendo la varianza tra le classi e nelle classi

Traguardi

- diversificare l'azione educativa personalizzandola e individualizzandola intervenire nel momento della formazione delle classi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 2 Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

Priorità 2

applicare il curricolo di scuola costruito in verticale e fondato sulle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

- valutare le competenze trasversali in maniera chiara, oggettiva e condivisa(compiti di realtà e rubriche di valutazione)

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 2 Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 3 Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni. (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 4 Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 5 Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni. (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.	4	1	4
2	Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare	4	4	16

	sulle competenze chiave.			
3	Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.	2	4	8
4	Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.	3	5	15
5	Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Risultati attesi

Riduzione della soggettività nelle operazioni valutative; garantire, al momento dell'iscrizione, la permanenza degli alunni nei diversi ordini di scuola dell'istituto,

Indicatori di monitoraggio

Percentuale di convergenza tra il voto assegnato dal docente e i risultati dei processi di valutazione interni ed esterni. utilizzo del protocollo di valutazione realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari

Modalità di rilevazione

Tabulazione e confronto dati. realizzazione compiti di realtà

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Risultati attesi

Formazione completa dell'alunno

Indicatori di monitoraggio

Risultati dei compiti di realtà

Modalità di rilevazione

Compiti di realtà, rubrica di valutazione

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Risultati attesi

Riorganizzazione efficiente del tempo scuola. anche attraverso l'attuazione di pratiche laboratoriali.

Indicatori di monitoraggio

Livello di gradimento. Miglioramento delle performance didattiche disciplinari da parte degli alunni.

Modalità di rilevazione

Questionari per genitori e alunni

Obiettivo di processo in via di attuazione

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Risultati attesi

Formazione di un profilo docente dotato di robuste competenze metodologiche, didattiche e organizzative.

Indicatori di monitoraggio

presenza del docente negli incontri mensili di riunione dipartimentale. Numero di docenti coinvolti in iniziative di aggiornamento. numero di iniziative di autoformazione, di studio e di ricerca didattica

Modalità di rilevazione

Compilazione di schede, somministrazione di questionari, diffusione di materiali prodotti frutto della ricerca didattica, partecipazione ad iniziative di aggiornamento professionale.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Risultati attesi

Aumento del livello di efficienza nella gestione dei processi interni all'organizzazione.

Indicatori di monitoraggio

Rispetto dei tempi pianificati. Numero incontri. Relazioni intermedie e report finali.

Modalità di rilevazione

Compilazione schede. Somministrazione di questionari. Verbali delle riunioni dei vari gruppi di lavoro.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Azione prevista

Elaborazione di un protocollo di valutazione.

Effetti positivi a medio termine

Riduzione della soggettività nell'attribuzione del voto.

Effetti negativi a medio termine

Disorientamento rispetto ad uno stile di valutazione tradizionale.

Effetti positivi a lungo termine

Riduzione della soggettività nell'attribuzione del voto favorendo l'equità degli esiti.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Azione prevista

Nomina Funzione Strumentale e comitato di supporto

Effetti positivi a medio termine

Arricchimento professionale, confronto tra docenti dei vari ordini di scuola, aumento della oggettività nel momento valutativo

Effetti negativi a medio termine

diffidenza verso il nuovo

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento professionale, confronto tra docenti dei vari ordini di scuola

Effetti negativi a lungo termine

Non prevedibile

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

Nomina Funzione Strumentale e comitato di supporto

Effetti positivi a medio termine

implementazione e avvio ad una didattica per competenze

Effetti negativi a medio termine

resistenza da parte di qualche docente all'innovazione didattica

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento professionale, miglioramento dei risultati di apprendimento degli alunni le cui competenze saranno valutate in maniera "reale"

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibili

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

attività di formazione professionale sul tema della valutazione autentica

Effetti positivi a medio termine

miglioramento delle conoscenze e degli strumenti utili all'avvio del nuovo percorso didattico

Effetti negativi a medio termine

resistenze all'innovazione

Effetti positivi a lungo termine

strutturazione di un nuovo profilo docente orientato alla valutazione delle competenze

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibili

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

realizzazione delle unità di apprendimento a durata quadrimestrale

Effetti positivi a medio termine

maggiore attenzione rivolta alla competenza

Effetti negativi a medio termine

diffidenza verso il nuovo

Effetti positivi a lungo termine

miglioramento dell'apprendimento complessivo

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

nomina delle equipe pluridisciplinari che si occuperanno della elaborazione delle unità di apprendimento interdisciplinari su tematica unica per tutti gli ordini di scuola

Effetti positivi a medio termine

innovazione didattica

Effetti negativi a medio termine

Disorientamento rispetto ad uno stile di insegnamento tradizionale

Effetti positivi a lungo termine

Formazione integrale della persona

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

realizzazione delle unità di apprendimento a durata quadrimestrale

Effetti positivi a medio termine

maggiore attenzione rivolta alla competenza

Effetti negativi a medio termine

diffidenza verso il nuovo

Effetti positivi a lungo termine

miglioramento dell'apprendimento complessivo

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

Nomina Funzione Strumentale e comitato di supporto.

Effetti positivi a medio termine

Ripartizione compiti e funzioni.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento professionale

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

elaborazione delle unità di apprendimento interdisciplinari a cura di equipe pluridisciplinare su tematica unica per tutti gli ordini di scuola

Effetti positivi a medio termine

innovazione didattica

Effetti negativi a medio termine

Disorientamento rispetto ad uno stile di insegnamento tradizionale

Effetti positivi a lungo termine

Formazione integrale della persona

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Azione prevista

realizzazione delle unità di apprendimento a durata quadrimestrale

Effetti positivi a medio termine

maggior attenzione rivolta alla competenza

Effetti negativi a medio termine

diffidenza verso il nuovo

Effetti positivi a lungo termine

miglioramento dell'apprendimento complessivo

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Azione prevista

Rimodulazione dell'orario scolastico con anticipo dell'inizio delle lezioni; strutturazione dell'orario scolastico con una didattica disciplinare a blocchi orari; collocazione di italiano, matematica e lingue nella prima parte della giornata.

Effetti positivi a medio termine

Diminuzione del numero di discipline giornaliere e quindi del carico di compiti .
Miglioramento dell'attenzione e della partecipazione. Tempi migliori per la realizzazione della didattica laboratoriale.

Effetti negativi a medio termine

resistenza da parte di alcuni docenti all'accettazione della nuova organizzazione dell'orario settimanale

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento nei risultati di apprendimento degli alunni. Esperienza di didattica collaborativa e laboratoriale per la promozione delle competenze chiave degli studenti. Reale successo formativo degli studenti.

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibile.

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Azione prevista

Didattica laboratoriale a classi aperte.

Effetti positivi a medio termine

Creazione di un clima più collaborativo. Momenti di condivisione di criteri programmatici sia in orizzontale che in verticale. Promozione delle competenze chiave degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Iniziale difficoltà nella gestione delle classi.

Effetti positivi a lungo termine

Arricchimento professionale. Miglioramento dei rapporti interpersonali tra gli studenti.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Azione prevista

programmare per i docenti di scuola secondaria di primo grado incontri organizzati per discipline a cadenza mensile

Effetti positivi a medio termine

Confronto continuo tra docenti su nuove pratiche educative fruendo anche di supporti multimediali (piattaforme elearning, siti internet e strumenti digitali), scambio di material strutturato

Effetti negativi a medio termine

resistenze da parte di alcuni docenti a soportare un nuovo impegno lavorativo non previsto dal contratto di lavoro

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli interventi educativo-didattici frutto della condivisione di materiali didattici elaborati e condivisi dai docenti delle discipline

Effetti negativi a lungo termine

non prevedibili

Obiettivo di processo

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Azione prevista

Ripartizione di compiti e funzioni

Effetti positivi a medio termine

Maggiore efficienza nella gestione della scuola.

Effetti negativi a medio termine

Resistenza alle novità gestionali e all'accettazione delle proprie e altrui mansioni.

Effetti positivi a lungo termine

Efficienza nella gestione della scuola, valorizzazione delle risorse. Miglioramento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica.

Effetti negativi a lungo termine

Non prevedibile

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Rispettare il processo evolutivo del discente

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Carattere innovativo dell'obiettivo

rispettare il processo evolutivo del discente

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Formazione studenti per una crescita culturale globale

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Formazione studenti per l'innalzamento delle competenze chiave

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Formazione docenti per migliorare la qualità dell'insegnamento investendo sulla formazione di un profilo docente inclusivo.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Carattere innovativo dell'obiettivo

conseguimento di livelli di qualità e conseguente ammodernamento della scuola

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Funzioni strumentali Area 1 PTOF e Area 4 Vautazione e autovalutazione d'istituto + comitati di supporto	180	3150	fondo di istituto e funzioni strumentali
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Funzione strumentale e comitato di supporto: Programmazione didattica comune, nei team e nei gruppi disciplinari, con individuazione di tempi e modalità di misurazione condivise	90	3150	fondo di istituto e funzioni strumentali
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1300	formazione e aggiornamento
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissione orario	30	550	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	incontro mensile per discipline	16	0	merito
Personale				

ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	incaricati vari	550	9.625	fondo di istituto
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		

Consulenti	450	funzionamento amministrativo e didattico
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Curricolo verticale.			azione (in corso)	azione						
Protocollo di valutazione				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)			
prove parallele di istituto					azione				azione	

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
nomina delle equipe pluridisciplinari che si occuperanno della elaborazione delle unità di apprendimento interdisciplinari su tematica unica per tut	azione	azione								
attività di formazione e aggiornamento professionale sul tema della valutazione autentica	azione	azione	azione							
nomina funzione strumentale e comitato di supporto	azione									
realizzazione unità di apprendimento quadrimestrale		azione								

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
strutturazione orario	azione									

Obiettivo di processo

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontro mensile organizzato per discipline		azione								

Obiettivo di processo

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attribuzione incarichi e funzioni		azione								

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Aumentare i momenti di confronto tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra le classi ponte, per condividere scelte curriculari e criteri di valutazione.

Data di rilevazione

09/02/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale di convergenza tra il voto assegnato dal docente e i risultati dei processi di valutazione interna.

Strumenti di misurazione

Prove parallele di istituto.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

Obiettivo di processo

Costruire percorsi didattici in verticale con attività e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sulle competenze chiave.

Data di rilevazione

31/05/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

compiti di realtà

Strumenti di misurazione

rubriche di valutazione

Criticità rilevate

difficoltà al nuovo approccio

Progressi rilevati

miglioramento dell'apprendimento degli alunni

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

Data di rilevazione

26/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

incarico esperto esterno

Strumenti di misurazione

nomina

Criticità rilevate

difficoltà reperimento fonti di finanziamento

Progressi rilevati

avvio lavori di formazione

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

Data di rilevazione

20/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

nomina incaricati equipe pluridisciplinare

Strumenti di misurazione

accettazione incarico

Criticità rilevate

difficoltà nell'individuazione di docenti disponibili

Progressi rilevati

avvio lavori

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

Data di rilevazione

29/09/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

nomina assegnatari incarichi

Strumenti di misurazione

accettazione incarico

Criticità rilevate

nessuna

Progressi rilevati

avvio lavori

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

Obiettivo di processo

Migliorare gli spazi e i tempi in modo che rispondano in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli alunni.

Data di rilevazione

01/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

accettazione incarico ed esecuzione

Strumenti di misurazione

vigenza orario definitivo

Criticità rilevate

resistenza di alcuni docenti

Progressi rilevati

diminuzione per gli alunni del carico di lavoro giornaliero

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibile

Obiettivo di processo

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorità della scuola, aumentando gli spazi e i tempi per lo scambio di materiali.

Data di rilevazione

03/06/2019

Indicatori di monitoraggio del processo

indice di frequenza

Strumenti di misurazione

registro presenze

Criticità rilevate

defezioni

Progressi rilevati

miglioramento delle relazioni dello scambio professionale

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non programmabili

Obiettivo di processo

Utilizzare forme di controllo strategico e di monitoraggio per la riorganizzazione delle azioni e la ridefinizione delle mansioni.

Data di rilevazione

30/10/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

accettazione incarico

Strumenti di misurazione

nomine

Criticità rilevate

difficoltà nell'accettazione degli incarichi

Progressi rilevati

ripartizioni compiti e responsabilità

Modifiche/necessità di aggiustamenti

non prevedibili

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

28/01/2019

Indicatori scelti

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Competenze chiave e di cittadinanza

Data rilevazione

30/01/2019

Indicatori scelti

Risultati attesi

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Persone coinvolte

COMPONENTI

Strumenti

AGGIORNAMENTO

Considerazioni nate dalla condivisione

Momenti di condivisione interna

collegio docenti

Persone coinvolte

tutti i docenti

Strumenti

relazione del DS

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

RELAZIONI - TABULAZIONE RISULTATI-

Destinatari

DOCENTI

Tempi

ANNUALE

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

RENDICONTAZIONE SOCIALE E BILANCIO SOCIALE

Destinatari delle azioni

STAKEHOLDERS

Tempi

ANNUALE

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
ALBAROSA CRINO'	ASSEGNATARIA F.S.